

STUDI E RICERCHE

AVV. CARMINE ALVINO

RAFFAELE NELLA TRADIZIONE EBRAICA

- Raffaele, rimane comunque il terzo Arcangelo più nominato, dopo Michele e Gabriele.
- Con ben oltre 180 occorrenze nelle fonti midrasciche, talmudiche e targumiche, Raffaele, è indicato anche nella moderna teologia ebraica come un Angelo Talmudico.
- Non nominato nel testo sacro ebraico, perché la Tanakh non prevede tra i libri canonici il testo di Tobia, è comunque presente in discreta parte della tradizione , anche liturgica: ricordiamo la preghiera della sera ovvero il Beshem Ashem.
- Nel testo **“The Jewish Spiritual Heroes”** di Bader, Gershom, che tratta della *“Vita e opere degli insegnanti rabbinici dall'inizio della grande sinagoga al completamento finale del Talmud: sette secoli di pensiero ebraico”*, si hanno molte informazioni circa gli Angeli e Raffaele.
- Nel Volume primo si racconta che, in relazione all’atto di nominare gli Angeli: *“i pochi decenni che gli ebrei trascorsero in Babilonia, dall'esilio di Jehoyachin re di Giudea fino al loro ritorno sotto Ciro re di Persia, influenzarono profondamente il loro sviluppo spirituale per quanto riguarda le manifestazioni esteriori della religione ebraica. **Fu dai babilonesi che impararono a identificare gli angeli per nome. In tutti i libri della Bibbia che precedono il libro di Daniele, ci si riferisce agli angeli senza nome.** Secondo la storia della Torah e dei Profeti, gli angeli furono creati dal desiderio di Dio di svolgere una precisa missione. Quando quella missione fu completata, l'angelo sarebbe svanito senza un nome anche se appariva senza un nome. **Solo dopo il loro ritorno dalla cattività babilonese gli ebrei iniziarono a nominare gli angeli in base alla loro funzione. Raphael è diventato l'angelo della guarigione. Gabriel era l'angelo della forza e della vittoria e Michael divenne il difensore del popolo ebraico”.***
- **Il Volume secondo** aggiunge altri riferimenti al capitolo *“Gli amoraim della Palestina e il Talmud di Gerusalemme, l'Hagadah e i suoi autori”* - 12, dicendo: **“ Il padre della Chiesa Origine dichiarò che i "serafini" che il profeta Isaia vide in cielo erano il Messia e la personificazione dello Spirito Santo. Ha anche spiegato le funzioni degli angeli menzionati nelle Scritture : Raffaele era incaricato di guarire i**

malati, Gabriele era responsabile delle guerre e Michele era responsabile delle preghiere dell'uomo".

- La presenza di Raffaele nelle fonti ebraiche, risulta plasticamente cristallizzata nel celebre episodio delle querce di Mamre.
- È proprio Raffaele, uno dei 3 Angeli inviati al patriarca, chiamati a svolgere separatamente ciascuno 3 importantissimi compiti.
- Moshe ben Nahman Girondi, noto come Nahmanide, e coll'acronimo Ramban, in Genesi 18: 1: 1 commenta: “ *Ed ecco, tre uomini vennero - gli angeli che vennero da lui con l'aspetto di uomini erano tre - uno per annunciare a Sarah [la nascita di un figlio], uno per curare Abramo e uno per rovesciare Sedom - e Raphael”.*
- Così anche la Pirke di Rabbi Eleiazer 25: 1 e lo Yoma - quinto trattato del Seder Moed ("Ordine delle Festività") nella Mishnah e nel Talmud. – al capitolo 37a: 10, che aggiunge : “... ***Michele, il più grande dei tre, era nel mezzo, Gabriele era alla sua destra e Raffaele era alla sua sinistra”.***
- Anche il talmudista Rashi, (acronimo di Rabbi Shlomo Yitzhaqi meglio conosciuto anche con il nome latinizzato di Salomon Isaacide) in Genesi 18: 2 conferma che : “*Raffaele – fu quello - che guarì Abramo – e - andò di là per salvare Lot”*, e così anche il Bereshit Rabbah 50:2, gli assegna questo compito di salvataggio nel mentre Gabriele distrugge Sodoma.
- Si può formare dunque una Gerarchia, che vede Raffaele stare al terzo posto, considerando che, come abbiamo visto negli studi precedenti, *Michele e Gabriele, sono quasi Gemelli.*
- Michele, giunge in un solo volo, Gabriele in due.
- Sicuramente Raffaele, ci mette più tempo e dunque è gerarchicamente inferiore a costoro e recensito spesso assieme ai due che precedono.
- Le fonti rabbiniche collocano poi Raffaele all’inizio della creazione Angelica.
- Ginzburg in “Leggende degli ebrei 1: 2: 14”, narra un episodio davvero singolare che merita di essere conosciuto: « *Dio, nella Sua saggezza, avendo deciso di creare l'uomo, chiese consiglio a tutto ciò che Lo circondava prima di procedere a realizzare il Suo proposito - ...* ***Gli angeli non erano tutti della stessa opinione... Per non pochi angeli la loro opposizione ebbe conseguenze fatali. Quando Dio chiamò la banda sotto l'arcangelo Michele e chiese la loro opinione sulla creazione dell'uomo, essi risposero con disprezzo: "Che cos'è l'uomo, che te ne ricordi? E il figlio dell'uomo, che lo visiti?" Dio allora stese il suo mignolo e tutti furono consumati dal fuoco tranne***

il loro capo Michele. E la stessa sorte toccò alla banda sotto la guida dell'arcangelo Gabriele; lui solo di tutti fu salvato dalla distruzione.

- *La terza banda consultata era comandata dall'arcangelo Labbiel. Istruito sull'orribile destino dei suoi predecessori, avvertì la sua truppa: "Hai visto quale sventura ha colto gli angeli che hanno detto 'Che cos'è l'uomo, che te ne ricordi?' Facciamo attenzione a non fare lo stesso, per non subire la stessa terribile punizione. Perché Dio non si asterrà dal fare alla fine ciò che ha pianificato. Pertanto è consigliabile che ci arrendiamo ai Suoi desideri ". Così avvertiti, gli angeli dissero: "Signore del mondo, è bene che tu abbia pensato di creare l'uomo. Crealo secondo la tua volontà. E in quanto a noi, saremo suoi servitori e suoi ministri e riveleremo a lui tutti i nostri segreti. " Allora Dio cambiò il nome di Labbiel in Raphael, il Soccorritore, perché la sua schiera di angeli era stata salvata dal suo saggio consiglio. Venne perciò nominato l'Angelo della Guarigione, che ha in custodia tutti i rimedi celesti, e tutti i rimedi medici usati sulla terra".*
- Altro spazio meta – storico in cui viene a collocarsi Raffaele risale per così dire alla seconda caduta Angelica, quella narrata dai cicli di Enoc, e riportata nel Targum Jonathan di Genesi 6 e in altre sedi che ne riportano le vicende.
- **Ginzberg, in Leggende degli ebrei 1: 4: 89** spiega l'accadimento, e colloca quivi Raffaele: “ Non appena i figli di Noè e i figli dei loro figli presero possesso delle abitazioni loro assegnate, gli spiriti impuri iniziarono a sedurre gli uomini e tormentarli con dolore e ogni sorta di sofferenza che portava alla morte spirituale e fisica. **Su richiesta di Noè, Dio mandò giù l'angelo Raffaele, che bandì i nove decimi degli spiriti impuri dalla terra, lasciando solo un decimo a Mastema, per punire i peccatori attraverso di loro. Raffaello ,sostenuto dal capo degli spiriti impuri, in quel momento rivelò a Noè tutti i rimedi che risiedono nelle piante, affinché potesse ricorrere a loro al bisogno. Noè li ha registrati in un libro, che ha trasmesso a suo figlio Sem. Questa è la fonte alla quale risalgono tutti i libri di medicina da cui i saggi di India, Aram, Macedonia ed Egitto attingono la loro conoscenza... ”.**
- La vicenda è narrata meglio in altre fonti dove Raffaele diviene oppositore di parecchi demoni, e quindi svolge anche una funzione esorcistica molto importante.
- Le Leggende degli ebrei spiegano che, tutto il male oggi esistente nel mondo è dovuto Leggende degli ebrei 1: 4: 9 : « principalmente gli angeli caduti e alla loro gigantesca posterità hanno causato la

depravazione dell'umanità. Il sangue versato dai giganti gridò al cielo da terra, e i quattro arcangeli accusarono gli angeli caduti e i loro figli davanti a Dio, dopo di che diede loro i seguenti ordini: ...a Raffaele fu detto di mettere in catene l'angelo caduto Azazel, gettarlo in una fossa di pietre aguzze e appuntite nel deserto di Dudael e coprirlo con le tenebre, e così sarebbe rimasto fino al grande giorno del giudizio, quando sarebbe stato gettato nella fossa ardente dell'inferno, e la terra sarebbe stata guarita dalla corruzione che aveva escogitato su di essa".

- **Ancor più significativa la sua lotta contro Asmodeus, che ritornerà nel libro di Tobia, testo significativo solo per i cristiani, cattolici, mentre apocrifo per gli ebrei e altre confessioni cristiane. Asmodeus, è nella letteratura rabbinica un demone minore.**
- *Ad esempio in **Leggende degli Ebrei 1:4:9** e ss si afferma che « A differenza di Istehar, la pia fanciulla, Naamah, la bella sorella di Tubal-Cain, ha portato gli angeli fuori strada con la sua bellezza, e dalla sua unione con Shamdon è scaturito il diavolo Asmodeus»*
- **Tale origine si conferma nell' "apocrifo "Testamento di Salomone",** Asmodeo , nato da un seme d'angelo e da una figlia d'uomo, compare al cospetto del sapiente re e rivela: "Sono chiamato Asmodeus tra i mortali, e la mia attività è quella di complottare contro i neo-sposati, in modo che non possano conoscersi. E li divido completamente con molte calamità, e sciupo la bellezza di donne vergini e allontanano i loro cuori..."Trasporto gli uomini in attacchi di follia e desiderio, quando hanno le loro mogli, in modo che le lascino e vadano di notte e di giorno da altre che appartengono ad altri uomini; con il risultato che essi commettono peccato e cadono in azioni omicide".
- *A questo punto Salomone esclama: ""Temi Dio, Asmodeus, e dimmi da quale angelo sei frustrato". Mi disse: "Da Raffaele, l'arcangelo che sta davanti al trono di Dio. Ma il fegato e il fiele di un pesce mi mettono in fuga, quando fumano sopra le ceneri della tamerice". Gli chiesi di nuovo e gli dissi: "Non nascondermi nulla. Perché io sono Salomone, figlio di Davide, re d'Israele. Dimmi il nome del pesce che ti annienta". E lui rispose: "Il suo nome è Glanos, il pesce gatto, e si trova nei fiumi dell'Assiria; perciò da quelle parti io non mi aggiro".*
- **Le fonti riportano poi un'altra tradizione leggendaria paragonabile a quella narrata in Tobia.**
- Il Midrash Tanchuma Buber, nome dato a tre diverse collezioni di Aggadà del Pentateuco racconta di un fatto particolare, accaduto a Raffaele:

- ***“C'era una storia su R. Matthew bar Heresh. Ora era ricco, temeva il Cielo, praticava la beneficenza virtuosa, perseguiva buone azioni di carità e intratteneva i discepoli dei saggi con i suoi beni. Inoltre, alla sua tavola si trovavano sempre orfani e vedove. Tutti i suoi sentieri erano in rettitudine, e come il suo maestro, R. Meir, era occupato con la Torah tutti i suoi giorni. Così la radiosità del suo volto risplendeva come la luminosità del sole; e di lui dissero che in nessun momento della sua vita aveva mai guardato la moglie di qualcuno o un' altra donna. In un'occasione era seduto e occupato con la Torah, quando Satana passò. Dopo averlo visto, era invidioso di lui. Ha detto: È impossibile che una persona giusta esista nel mondo senza peccato ! Immediatamente salì in alto, dove si presentò davanti al Santo e disse: Sovrano del mondo, come ti sta davanti Matthew ben Heresh? Gli disse: Completamente giusto. Gli disse: Dammi il permesso di metterlo alla prova. Gli ha dato il permesso. Immediatamente andò e lo trovò seduto e occupato con la Torah. Divenne come una bella donna, la cui bellezza non era stata eguagliata dai tempi di Naamah, la sorella di Tubal Cain (di Gen. 4:22), per mezzo del quale gli angeli ministri si smarrirono. È così affermato (in Genesi 6: 2): I FIGLI DI DIO VEDONO QUANTO BELLE ERANO LE FIGLIE UMANE <E PRENDEVANO QUALUNQUE SCELGONO COME LORO MOGLIE> . Quando <Matthew ben Heresh> la vide, distolse il viso. Di nuovo Satana andò di fronte a lui. Voltò il viso da un altro lato, ma Satana era di fronte al suo volto. Quando vide che si stava voltando per <affrontarlo> da tutte le parti, disse nel suo cuore: Ho paura che la pulsione malvagia possa prevalere su di me. Allora cosa ha fatto quell'uomo giusto? Ha chiamato uno dei suoi studenti per assisterlo. Gli disse: Va ', figlio mio, e dammi fuoco e spilli! Quando li ebbe portati, accese <lo spillo> nel fuoco e glieli piantò negli occhi. ²Vedere Matteo 5: 28-29; 18: 9. Quando Satana lo vide, tremò di sgomento. Così si allontanò da lui, salì in alto, dove disse: Sovrano del mondo, così e così accadde. Immediatamente il Santo chiamò Raffaele , Principe delle arti curative e gli disse: Va 'e guarisci gli occhi di Matthew ben Heresh . L'angelo Raffaele andò e gli si fermò accanto. R. Matthew ben Heresh ha detto: Chi sei? Gli disse: Sono Raffaele, l'angelo della mensa del Santo, che mi ha mandato a guarire i tuoi occhi. Gli rispose: non voglio essere guarito. Quello che è successo è successo. Raffaele tornò dal Santo e gli disse: Matthew ben Heresh mi ha detto così e così. Il Santo gli disse: Va ', digli: Da oggi in poi non temere. Sono garante per te in questa faccenda, che la pulsione***

malvagia non prevarrà mai su di te per tutti i giorni della tua vita. Quando ha sentito questo dalla bocca dell'angelo, ha accettato la sua guarigione e non ha avuto paura. Ecco l'origine di ciò che hanno detto i saggi: chi non guarda un'altra donna non avrà la pulsione malvagia che prevale su di lui. Inoltre, nel mondo a venire, il Santo rimuoverà da noi la pulsione malvagia e porrà il suo Spirito Santo dentro di noi. È così affermato (in [Ezechiele 36: 26-27](#)): ALLORA RIMUOVER IL CUORE DI PIETRA DALLA TUA CARNE E TI DAR UN CUORE DI CARNE, E METTER IN TE IL MIO SPIRITO” .

- Come Michele, Gabriele e Uriele, Raffaele è uno dei 4 Angeli del Carro Divino, i più alti in Gerarchia.
- I più elevati di rango sono infatti quelli che circondano il Trono Divino su tutti i lati, a destra, a sinistra, davanti e dietro, sotto la guida degli arcangeli **Michele** , **Gabriele** , Uriele e **Raffaele**
- Il Rabbino Bahye ben Asher ibn Halawa osserva in Bamidbar 2: 2: 8: “ Questo campo corrispondeva al campo celeste guidato dall'arcangelo **Raffaele** sostenuto dagli angeli Zavdiel e Achziel che era situato immediatamente dietro la Shechinah”, e l'altare "esterno" nei Cieli corrisponde all'accampamento degli Israeliti nel deserto che era quadrato e che era sorvegliato dai quattro angeli Michele, Gabriele, Uriel e Raffaele.